



CoPeO – Comitato Pendolari Orte Comitato Pendolari Teverina

Osservazioni e proposte relative al documento *Revisione delle misure di regolazione approvate con la delibera n. 70/2014*

Misura	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
4.7	4.7 Nel caso di infrastrutture specializzate per una data tipologia di traffico ferroviario, ivi incluse quelle rispettivamente afferenti: (i) al trasporto ferroviario passeggeri ad alta velocità connotato da velocità massime in linea di almeno 250 km/h, (ii) al trasporto ferroviario delle merci, nonché (iii) ai passanti metropolitani dedicati al trasporto pubblico locale, la tipologia di traffico ferroviario specializzata cui queste sono destinate è da considerarsi sempre prioritaria. È, tuttavia, consentito l'accesso all'infrastruttura ad altre tipologie di traffico in presenza di capacità disponibile.	Vedi Nota Illustrativa	Chiediamo se sia stato attentamente valutato l'impatto che questo punto avrà sull'utilizzo della linea Direttissima (Orte-Roma) da parte dei nuovi treni ETR200 di prossima consegna alle regioni Lazio, Umbria e Toscana. In termini di velocità massima, le caratteristiche dei nuovi convogli saranno in grado di soddisfare i requisiti fissati dalla delibera? Se sì nulla quaestio, in caso contrario, una misura discriminatoria di questo tipo avrebbe, a nostro parere un impatto gravissimo sulle aree servite dalla linea Direttissima Orte-Roma e sue direttrici, sia a livello di ripercussioni economiche per le regioni che hanno speso ingenti risorse per acquisire i nuovi treni veloci allo scopo di soddisfare altra Vs. delibera (n. 178/24), sia a livello di impatto sociale (e di conseguenza anche economico) sulle comunità che vivono in aree come il bacino di Orte e direttrici ad esso collegate (direttrice FI, direttrice TR/PG/AN, direttrice VT).



CoPeO – Comitato Pendolari Orte
Comitato Pendolari Teverina

Osservazioni e proposte relative al documento
Revisione delle misure di regolazione approvate con la delibera n. 70/2014

Misura	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
			Chiediamo di abbassare il limite minimo di velocità, tenendo conto delle prestazioni massime garantite dagli ETR200. Auspichiamo un intervento regolatorio delle infrastrutture ferroviarie non discriminatorio verso i treni a servizio dei pendolari, nel rispetto di quanto previsto nelle direttive europee (2001/14 e 2012/34, in parte modificata dalla 2016/2370). Attendiamo la piena attuazione dello sviluppo di uno spazio ferroviario europeo unico con regolamentazione nazionale tale da garantire servizi di pubblica utilità che tenga conto del principio di sussidiarietà e delle competenze di regioni ed enti locali, nel rispetto del titolo V della II parte della nostra Costituzione.



CoPeO – Comitato Pendolari Orte Comitato Pendolari Teverina

Osservazioni e proposte relative al documento *Revisione delle misure di regolazione approvate con la delibera n. 70/2014*

Misura	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
4.2	4.2 È da ritenersi funzionale al perseguimento del massimo interesse sociale la composizione equilibrata, nell'ambito della programmazione dell'orario di servizio: - dell'offerta di servizi di trasporto ferroviario passeggeri eserciti in regime di OSP, ossia dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri di interesse generale come definiti dall'articolo 2, lettera e), del regolamento (CE) 1370/2007, individuati dalle amministrazioni affidanti; [.....]	Vedi Nota Illustrativa	La delibera introduce un criterio penalizzante per classificare un treno come destinato alla fascia dei pendolari: l'orario di partenza lunedì-venerdì 6-9 e 17-20. Chiediamo di ribaltare questa logica. Al mattino bisognerebbe considerare l'orario di arrivo a Roma entro le 9:30 indipendentemente dall'orario di partenza. Molti treni del mattino da Orte per Roma, infatti, sono originati da altre destinazioni e partono prima delle 6. Al pomeriggio la fascia di salvaguardia in partenza da Roma dovrebbe essere considerata dalle 13 per tutelare il personale scolastico, gli studenti, gli impiegati nella PA ed i turnisti.



CoPeO – Comitato Pendolari Orte
Comitato Pendolari Teverina

Osservazioni e proposte relative al documento
Revisione delle misure di regolazione approvate con la delibera n. 70/2014

Misura	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
	A tale scopo, il GI adotta, nello svolgimento delle attività di allocazione, fatto salvo il rispetto delle aliquote di capacità massima per tratta ferroviaria e fascia oraria di cui alle Misure 8 e 9, le seguenti regole di programmazione dell'utilizzo della capacità, secondo cui sulle linee della rete ferroviaria di competenza è garantito accesso nel seguente ordine di priorità decrescente dall'alto verso il basso: [.....] c) nelle fasce orarie pendolari (dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00) ai servizi di trasporto passeggeri regionali OSP; [.....]		Anche nel fine settimana dovrebbero essere garantiti dei collegamenti per i turnisti e per coloro che a vario titolo hanno necessità di spostarsi da e per Roma. Chiediamo di considerare gli attuali dati di riempimento dei treni esistenti prima di tagliare con l'accetta i collegamenti di una stazione nevralgica come Orte. Chiediamo di mettere in atto tutte le azioni possibili al fine di non decretare la morte di un vasto territorio che gravita intorno al nodo ferroviario strategico di Orte.